

ABETE BIANCO



TASSONOMIA

Famiglia: Pinaceae

Genere: abies

Specie: alba

MORFOLOGIA

Descrizione: l'abete bianco è un albero sempreverde originario dell'Europa centrale e meridionale. Appare come una conifera rustica che può raggiungere anche un'altezza di 60 m e un tronco con un diametro di solito di 2 m. La sua chioma è piramidale con un colore verde blu

Fusto: Il fusto è costituito da un legno leggero abbastanza tenero, di colore chiaro con venature rossastre. E' impiegato dalle industrie per ottenere cellulosa e nelle falegnamerie dove viene utilizzato per varie costruzioni.

Foglie: Le foglie sono durature (8-10 anni) e sono formate da aghi appiattiti, rigidi e inseriti ad uno ad uno e separatamente sui rametti, secondo una disposizione a pettine, ossia disposte come i denti di un pettine. Gli aghi hanno lunghezza di circa 1,5-3 cm e una larghezza di circa 1,5-2 mm. Sono leggermente ristretti alla base con la punta arrotondata e non pungente. Si presentano con un colore verde scuro e infine i rametti sono coperti da sottili peli di colore bruno-chiaro

Fiori: La fioritura avviene tra maggio e giugno. Essendo l'abete una pianta gimnosperme, non produce fiori come siamo abituati ad intendere, né frutti. I fiori, nonché gli organi riproduttivi, consistono di sporofilli raggruppati a formare coni o strobili. Si suddividono in due gruppi: i macrosporofilli e microsporofilli. I primi si trovano nella parte superiore del primo anno e nella parte alta della chioma, mentre i secondi fioriscono nella parte centrale e alta della chioma, sono più piccoli e numerosi rispetto ai primi.

Frutto: la pigna. Ha aspetto cilindrico e struttura eretta con lunghezze che arrivano fino ai 15 cm. Nella fase della sua maturità finisce per sfaldarsi in squame.

Riproduzione: può avvenire per seme. Bisogna attendere la formazione degli strobili, di forma quasi ovoidale, un po'

	affusolati alle estremità. Gli strobili maturano nei mesi di settembre e di ottobre. Da questi si possono prelevare i semi maturi che dovranno essere seminati nel mese di marzo.
--	---

ECOLOGIA

Habitat: si trova nelle foreste e sulle montagne dell'emisfero boreale.

Distribuzione in Italia: l'*abies alba* è situato prevalentemente sulle Alpi, soprattutto orientali, sugli appennini in nuclei sparsi e infine in Calabria.

Assorbimento CO₂: 100 kg/anno

CURIOSITÀ

Etimologia: il nome *abies*, utilizzato già dai latini, deriva dalla parola greca ovvero longevo. Invece l'epiteto *albus, a, um* per il colore bianco-grigio argenteo della corteccia degli esemplari giovani.

Altro: la coltivazione: l'abete bianco venne diffuso in Italia dall'anno 1000 d.C, la sua coltivazione si deve soprattutto grazie all'azione e l'intervento dei monaci in concomitanza con una grande richiesta. Dall'albero si ricavarono travi da opera dovuti allo sviluppo delle città, infatti l'abete bianco era molto richiesto perchè leggero, abbastanza tenero, di colore chiaro con venature rosse originali ed è privo di resina.